

Bologna 30 Dicembre 1824

Preziosissimo Amico

Ho ricevuto qui la tua gentilissima di 19 pp. e le rispondo in fretta, perché il fratello mi fa correre verso Firenze, e poi verso Napoli.

La risposta de' phrenome de' seni de' Testi che mi ha favorito. Son imprese che piano o no ben determinati, perché si desiderano piano come oggetti di psicografia.

Deverai diffidare da mia parte il Sig. Professor Bonari, che dirà che amando, non può lo servir subito tanto nel catalogo che se ne stampa che desidera dell'opera di Zeno e di Biondi. Le mie parole sono per te Firenze. Le cose tempo e le parole da chi per me del Sig. Bonari; altrimenti riceverebbe ogni opera da Napoli.

Al padre le chiedi di archiviare una lettera diretta al Sig. Professor Bonari, che quella che ^{devoirmi} ~~prova a~~ di seni di Bonari e di Marum guidice. Le ho detto che per le parole di questi poteva sentirsi della porta militare austriaca; e poiché lo possono di averli, raccomandando ancora lei questo affare, accio' a replica a voce della persona.

Del Sig. Bonari la rinvia di persona; fui lo stesso da mia parte al Sig. Antonio, e al Sig. dei suoi amici, con cui mi sono conosciuti.

Tuo aff. A. S.
Giovanni Sogno

BOLOGNA

Al Chiarissimo Sig.^o

Il Sig.^o Roberto Vignani, Assistente alla
Cattedra di Botanica nell'Università di

Padova